

## GUARDABOSONE-CREVA CUORE

Esercito e Ana  
sullo Strona

Ripuliti l'alveo e le sponde

■ Esercito italiano, Gruppo Alpini e Protezione civile di Biella hanno lavorato insieme per mettere in sicurezza il torrente Strona dopo l'alluvione dell'ottobre scorso.

Un'operazione congiunta che ha messo in campo mezzi e forze dei due gruppi. Gli operatori hanno tagliato le piante già cadute nel torrente e ripulito sponde e alveo per evitare che eventuali piogge future possano far straripare lo Strona e mettere in pericolo la stabilità del ponte, così come è successo quattro mesi fa. Tutto il legname è stato poi caricato e spostato lontano dallo Strona. A distanza di qualche mese dall'alluvione la viabilità del territorio del Biellese orientale sta a poco a poco tornando alla normalità.



## PRAY

## «Liscia e gasata a 6 centesimi»

Il sindaco Passuello fa il punto del gradimento del distributore d'acqua nella piazza. «Consegnate circa 300 tessere gratis». Installato il pannello di pubblicità "km zero"

■ A Pray, nella piazza del mercato coperto, è stato installato il pannello di pubblicità dell'acqua a chilometro zero. Lo sottolinea il sindaco Gian Matteo Passuello, che fa il punto del gradimento dei cittadini dopo i primi mesi dall'installazione del distributore di acqua liscia e gasata.

«Direi senza timore di essere contraddetto che il distributore piace non solo ai miei concittadini, ma anche ai nostri vicini di Portula, Coggiola, Creva cuore». La ragione è semplice: acqua buona e a poco prezzo. Continua il sindaco: «L'acqua è di sorgente, scende dalle falde di Noveis, è filtrata con cura, e non ha nulla da invidiare per gusto e qualità organolettiche ad acque minerali molto conosciute. In più il costo è di 6 centesimi al litro. Insomma fa bene alle tasche e all'ambiente per la drastica riduzione di uso di bottiglie di plastica».

Per i residenti di Pray, le tessere sono gratuite (una

per famiglia) e possono essere ritirate in municipio in orario di ufficio. Aggiorna Passuello: «Ne sono già state distribuite circa 300». Per tutti gli altri le tessere sono in vendita nel negozio di ferramenta accanto al distributore dell'acqua.

In questi giorni l'Asl di Vercelli ha emesso un'ordinanza per l'acqua di frazione Ronco di Pray: prima dell'uso per fini alimentari l'acqua che non è potabile deve essere bollita.

Aggiorna il sindaco Passuello: «L'ordinanza è ancora in vigore e riguarda l'ultimo impianto consortile ancora attivo nel nostro comune. Nessun problema invece per l'acqua fornita dal Cordar. Speriamo in un ritorno veloce a condizioni di potabilità a Ronco, ma nel



mentre i frazionisti possono approvvigionarsi dal distributore in piazza. Un'alternativa che anche per il futuro potrebbe diventare una buona prassi».

D. B.

## CAPRILE

## Ricompensa di mille euro per chi riporta a casa Diego

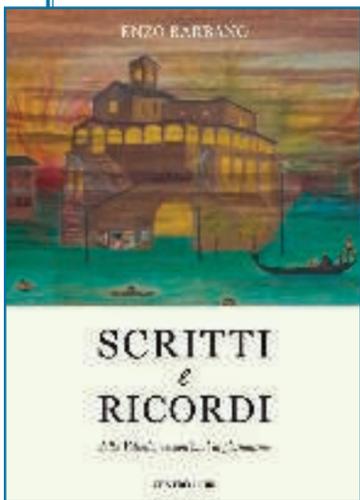
■ Una ricompensa di mille euro per chi riporterà a casa Diego, (medaglietta e chip) cane di taglia medio-grande, pelo biondo, sparito da frazione Persica a



Caprile il 12 dicembre scorso, e segnalato a Pray e Fervazzo due giorni fa. La famiglia Giovanardi Muller ringrazia e chiede di essere contattata in caso di ritrovamento a uno di questi numeri: 348.0611161; 015-766369 e 015.7655787.

IN LIBRERIA  
con Enzo Barbano

## Il futuro è scritto nei "ricordi" del prof



Per i 90 anni di Enzo Barbano (li compirà il prossimo 3 aprile) gli amici della Storia in Valsesia hanno raccolto in un unico volume gli scritti, gli articoli, gli studi e i ricordi dell'avvocato, giornalista, docente e storico che ha narrato la Valsesia (e la vicina Valsessera) per oltre mezzo secolo.

«Scritti e ricordi» nasce dalle fatiche di Gabriele Federici che ne ha ordinato gli scritti e di Miriam Giubertoni che ha lavorato all'allestimento, sotto l'egida del Centro Libri di Varallo divenuto con l'occasione editore.

La postfazione è di Gianfranco Astori, già sindaco di Varallo,

poi sottosegretario al ministero dei Beni culturali ed ambientali, e ora Consigliere del Presidente Mattarella, legato a Barbano non solo dal capriccio della geografia (entrambi da sempre cittadini di Varallo), ma dall'amore per la propria terra, dal gusto della storia, e dall'amicizia.

Scriva Astori: «Colpisce il percorso imponente tracciato dai suoi scritti, per così dire minori, pubblicati su tante e diverse testate, testimonianza di un tragitto di duratura alacrità, immerso nel rapporto tra storia locale e storia nazionale».

Il libro, 400 pagine, si apre con l'articolo dedicato al «Mondo della tecnica» (pubblicato su La Libertà, 1955) in cui l'autore scandaglia gli interrogativi della crisi del mondo occidentale nel dopoguerra, e si chiude con il ricordo di un amico, l'avvocato Dario Casalini, protagonista della vita politica non solo vercellese e uomo delle istituzioni.

In mezzo, la scoperta della storia delle Ali Valsesiane, con figure come gli aviatori Giovanni Battista Manio di Rimella, Carlo Bruno di Borgosesia, Clemente Musati di Roccapietra, Alberto Giacomino di Riva Valdobbia.

E ancora, il ricordo di mecenati come Giorgio Rolandi, di capitani d'industria come Franco Loro Piana e Francesco Ilorini Mo, di costruttori della Repubblica come Giulio Pastore, di artisti come Pier Ugo Tirozzo, di figure del mondo cattolico come Madre Margherita Maria Guaini. Ma anche l'elegante descrizione del tempo della «Belle Epoque» e del turismo internazionale in Valsesia,

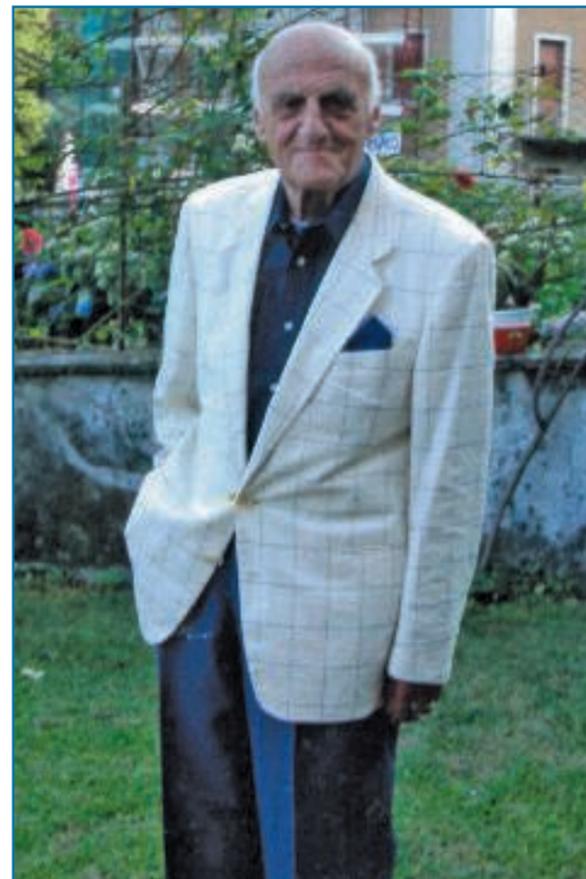
l'analisi sulla politica ospedaliera locale, l'affanno di una Varallo un tempo «capitale», la rappresentazione dei riti del Carnevale. Figure sottratte all'oblio dalla penna di Barbano, protagonisti della dinamica economica e politica del Novecento, accompagnati da episodi storici che ricordano lo sviluppo di un territorio, pur con tutte le contraddizioni che hanno caratterizzato la società locale.

La prefazione di «Scritti e Ricordi» è dello storico Massimo Bonola, docente di storia e filosofia al Liceo Classico di Varallo. Scrive Bonola: «Appare difficile, oggi, per chiunque si sia dedicato alla ricerca storica del nostro territorio durante l'ultimo mezzo secolo, non avvertire un senso di riconoscenza verso l'Avvocato, oppure non accorgersi di aver contratto con lui un debito che difficilmente riuscirà ad estinguersi».

E continua: «Dei circa ottanta articoli raccolti nel libro, almeno la metà sono dedicati alla vita e alle gesta di singoli personaggi, individui quasi comuni e personalità di spicco, alcuni dei quali, oggi, senza il contributo di Enzo, avremmo difficoltà a salvare dall'oblio». Ma anche nella «narrazione di grandi eventi collettivi, grandi movimenti o epoche, l'autore di questi articoli appare sempre alla ricerca di un fattore personale, unico e irripetibile, peculiare a quel certo individuo, attraverso cui la Grande storia o lo Spirito del tempo si manifestano nella vita di tutti».

La raccolta di articoli e riflessioni si apre con un saggio pubblicato su «La Libertà», il 9 dicembre del 1955. Il professor Barbano partendo dall'accelerazione del progresso scientifico («... dalla diligenza al motore nucleare»), riflette sulle atrocità del '900 e si domanda: «Ora è lecito chiedersi se la nostra civiltà contemporanea rappresenti la più alta espressione che la natura umana abbia raggiunto nel corso della sua storia. Ciò non sembra. Gli episodi della guerra tecnica, da Verdun ad El-Alamein a Hiroshima rappresentano il massimo, a cui il mondo abbia finora assistito, della distruzione di vite umane». E concludeva nel 1955: «Possiamo dunque noi farci un'idea di quello che sarà il mondo di domani?». Quasi una profezia che arriva mentre il mondo di oggi, quello della scienza e della tecnica, è messo in ginocchio da una pandemia mondiale. Dai grandi interrogativi filosofici, all'abbraccio affettuoso agli amici che se ne sono andati dopo aver lasciato un segno nella storia locale. Le ultime pagine della raccolta sono dedicate a Giovanni Turcotti, professore di filosofia e «uomo di grande bontà d'animo», e all'avvocato Dario Casalini «personalità molto forte, temperamento impetuoso, sempre dotato di vivace umorismo, con un'intima spiritualità che si manifestava con la ricerca di conforto nella amicizie».

D. B.



Enzo Barbano (Varallo, 3 aprile 1931), avvocato, giornalista e docente, ha al suo attivo una lunga serie di pubblicazioni. Tra queste «Un brigante in Valsesia. Pietro Bangher (1967); Storia della Valsesia (1967); Storie di aviatori valsesiani (1967); L'occupazione austriaca della Valsesia nel 1849 (1972). E altri libri sui temi della tradizione locale: Cenere di coriandoli. Varallo e le tradizioni del carnevale in Valsesia (1983), fino al diario «Il paese in rosso e nero» (1990). Ha inoltre curato le raccolte: Le poesie del Cliss (1974) e Cronache poetiche della vecchia Borgosesia (1974).